

Ascit

 GRUPPO
RETIAMBIENTE

Politica Integrata

QAS

Rev. 03 del:
03.07.23

Pag.1 di 5

Prot. n° 10401
del 10/07/23

Ascit

 GRUPPO
RETIAMBIENTE

Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza

La società Ascit Spa esercita la propria attività nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e svolge questi servizi pubblici connessi all'igiene del territorio, mediante l'affidamento da parte della Capogruppo Retiambiente SpA, la società interamente pubblica partecipata dai 100 Comuni dell'ambito delle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno (esclusa Val di Cornia). A sua volta, il 13 novembre 2021, l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa ha approvato l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani a Retiambiente per i prossimi quindici anni. Ad oggi del gruppo fanno parte, con Ascit, le altre Società operative locali (Sol) Geofor Spa, Ersu Spa, Esa Spa, Sea Ambiente Spa, Rea Spa, Aamps Spa e RetiAmbiente Lunigiana Srl sulle quali la società Retiambiente Spa esercita attività di coordinamento e direzione.

Sotto il profilo giuridico la società Retiambiente Spa, strutturata secondo il modello in house providing, è la capogruppo di tali SOL controllate integralmente, anch'esse in house providing, sulle quali i Comuni che ne ricevono le prestazioni di servizio possono esercitare il "controllo analogo" secondo quanto previsto dalle norme vigenti e in particolare dal Dlgs. 175/2016 "TUSP". Retiambiente Spa, a sua volta, è controllata da 100 comuni del territorio di ATO COSTA, che comprende le province di Lucca, Livorno, Pisa e Massa Carrara.

La società ASCIT Spa ha come obiettivo sociale la Gestione, per i Comuni destinatari del servizio:

- la raccolta dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti assimilati, dei rifiuti da raccolta differenziata, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti primari da imballaggio, della raccolta differenziata domiciliare "Porta a Porta", dello spazzamento stradale (meccanico e manuale) e il loro trasporto presso i centri di recupero e smaltimento;
- i servizi commerciali con il trasporto e il conferimento agli impianti dei rifiuti speciali nell'ambito del 20% del fatturato;
- su richiesta dei Comuni, del servizio di disinfestazione e derattizzazione, di rimozione delle discariche abusive e recupero delle carogne animali;
- la tariffazione residua di competenza fino al 31.12.2020 e attività collegate per i Comuni di Capannori e Montecarlo: Retiambiente ha la titolarità della gestione a partire dal 01.01.2021;
- l'emissione di avvisi di pagamento e attività collegate, in service fino al 31.12.2020, per i Comuni di Porcari e di Borgo a Mozzano che hanno mantenuto la titolarità dell'emissione degli avvisi. Retiambiente ha acquisito il service per le medesime attività a partire dal 01.01.2021.
- l'attività di accettazione dei rifiuti conferiti dai cittadini e imprese presso i propri Centri di Raccolta (CDR) e sulle proprie aree impiantistiche.

Opera per i Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Villa Basilica e dal 2021 anche per i comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano e dal 01.01.2022 per il Comune di Bagni di Lucca.

Nell'ambito della sua attività, Ascit SPA si deve necessariamente confrontare con uno scenario piuttosto complesso, caratterizzato dalla presenza di molteplici stakeholders:

- i comuni, i quali deliberano i regolamenti sia del servizio di igiene urbana che quelli di applicazione della tariffa, firmano il contratto di servizio, approvano il piano finanziario e le tariffe;
- gli utenti, i quali, sono i veri ricettori del servizio che Ascit svolge quotidianamente, e sono quelli, quindi, che ne possono valutare la qualità;
- nel nuovo contesto societario Ascit si confronta con il socio unico per adeguare il proprio piano industriale a quello della Capogruppo e delineare il piano di investimenti. L'approvazione del Piano, che dovrà necessariamente attenersi al piano industriale di ambito elaborato da Ato Toscana Costa, Ente regolatore della Regione Toscana, passa dall'assemblea dei soci della Capogruppo e dall'assemblea di Ato;
- i fornitori, sia per l'aspetto di acquisti consolidati sia per l'aspetto di innovazione tecnologica, il tutto rispettando la normativa sugli appalti;
- il personale dipendente che viene assunto, come sopra ricordato, tramite selezioni pubbliche, ma gestito tramite contratti di natura privata;
- le molteplici organizzazioni sindacali presenti in azienda, con le quali è aperto un dialogo continuo
- vari enti di controllo tra cui L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) quale ente

indipendente con il compito di regolazione e controllo del servizio erogato agli utenti anche per il settore dei rifiuti urbani

In riferimento al contesto Ascit Servizi Ambientali SpA deve considerare i seguenti elementi significativi:

- gli aspetti normativi che la riguardano direttamente o indirettamente: questo aspetto viene reso particolarmente delicato dalla natura stessa di SPA pubblica la quale deve rispettare sia obblighi normativi comuni a tutte le aziende sia quelli di specifica natura pubblica, quali, ad esempio, la normativa di diritto amministrativo come la gestione di acquisti pubblici o la gestione di processi di selezione pubblica in caso di assunzioni di personale; quello dei rifiuti, nel quale l'aspetto della normativa ambientale ricopre una rilevanza fondamentale
- il continuo bisogno formativo del personale, sia diretto che indiretto: formazione continua che viene curata e seguita dall'azienda con particolare attenzione.
- gestione del parco mezzi aziendale, sia dal punto di vista della manutenzione, che dal punto di vista di analisi e di utilizzo di mezzi all'avanguardia sempre più sicuri ed efficienti
- le varie sedi che occupa sul territorio: infatti l'attività di Ascit, pur non essendo caratterizzata da un aspetto produttivo, necessita di varie sedi sul territorio che hanno differenti funzioni, tra le quali spicca la necessità di avere dei centri di raccolta aperti all'utenza, passaggio obbligatorio per i comuni che scelgono il porta a porta come sistema di raccolta del rifiuto differenziato
- raggiungimento degli standard di raccolta differenziata sul territorio servito, ovvero sui singoli comuni per i quali svolge il servizio, che sono delineati dalla normativa di settore

Convinta quindi che lo sviluppo di condizioni di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle proprie attività e che il raggiungimento di livelli di Qualità e di prestazione Ambientale e di SSL, previsti dagli standard e dalle prescrizioni normative applicabili, siano una componente fondamentale nella gestione di qualsiasi impresa, ASCIT definisce la presente Politica quale parte integrante della gestione aziendale e si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ Condurre le proprie attività in modo tale da non essere coinvolta in alcuna fattispecie corruttiva o da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite sia con soggetti pubblici che privati.
- ✓ Fornire con regolarità servizi che soddisfino i requisiti degli utenti e di tutte le parti interessate.
- ✓ Nella definizione degli obiettivi mettere a disposizione per il loro raggiungimento le risorse necessarie, nell'ambito di piani pluriennali.
- ✓ Impiegare tutti i mezzi necessari ad assicurare la conformità alle prescrizioni in materia di contrasto alla corruzione, ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai requisiti applicabili così come limitarne gli impatti delle attività svolte in tali ambiti.
- ✓ Impiegare tutti i mezzi necessari e concreti per assicurare la conformità agli standard di Qualità, Ambiente e Sicurezza di settore, nonché al rispetto ed applicazione delle procedure previste: nel quadro di una corretta gestione delle risorse aziendali, privilegiando investimenti che migliorino il contesto lavorativo così come il servizio offerto impegnandosi a costruire e mantenere modalità di gestione delle non conformità che siano al contempo strumenti orientativi della Politica Integrata che dell'accrescimento della soddisfazione del cliente e delle parti interessate.
- ✓ Definire modalità operative che, in ogni attività, tengano conto degli aspetti di Qualità, Ambiente e Sicurezza correlati, sensibilizzando ed istruendo tutto il personale Ascit sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi erogati, sul contrasto dei fenomeni corruttivi, sugli Impatti Ambientali e sui Rischi per la Sicurezza e Salute da esso derivanti.
- ✓ Promuovere presso i propri fornitori l'adozione di regole di comportamento rispettose dei principi correttezza e legalità, di Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- ✓ Condurre l'attività di gestione del ciclo di rifiuti urbani e speciali in modo da migliorare qualitativamente la tipologia del rifiuto raccolto.

- ✓ Attivare e mantenere canali comunicativi idonei ed adeguati alle necessità delle parti interessate, nell'ottica di instaurare un rapporto di dialogo e trasparenza con la cittadinanza, le Amministrazioni, le realtà associative, le Istituzioni e gli enti di controllo preposti.
- ✓ Prevenire ogni possibile anomalia di processo, analizzando i rischi e le opportunità associati al contesto in cui Ascit opera e ai rispettivi obiettivi.
- ✓ Nel quadro di una corretta gestione delle risorse aziendali, privilegiare investimenti che migliorino lo standard tecnologico usato ed il risparmio di energia e di risorse, perseguendo una politica di utilizzo delle risorse naturali non rinnovabili volta ad ottimizzarne il consumo, e privilegiando fonti alternative ove possibile.
- ✓ Utilizzare risorse economiche e formulare il budget annuale ai fini della preventivazione e delle realizzazioni di interventi per migliorare la sicurezza delle macchine, degli impianti, degli immobili, degli ambienti di lavoro, per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e per il monitoraggio periodico ambientale dell'unità produttiva.
- ✓ Favorire in campo ambientale e della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, uno sviluppo sostenibile attraverso attività volte a:
 - un'attenzione ed un impegno continuo per migliorare le proprie performance attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
 - un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse naturali orientato anche al riciclo/riutilizzo dei combustibili e dell'energia;
 - una prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla corretta gestione delle operazioni legate agli stessi;
 - valutare in anticipo gli impatti ambientali e di sicurezza di tutte le nuove attività, processi e prodotti;
 - assicurare che la politica aziendale sia sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione della Società;
 - coinvolgere e consultare i collaboratori sulle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, anche attraverso il rappresentante per la salute e la sicurezza;
 - garantire le risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
 - incoraggiare il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni collaboratore e l'instaurazione del migliore clima aziendale.
- ✓ Assicurare un impegno concreto alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori privilegiando le **azioni preventive** soprattutto tramite la gestione dei servizi sul territorio, ma anche attraverso le unità competenti quali: uffici tecnici, manutenzione, magazzino, e definendo quali sono le misure preventive che il personale dovrà attuare.
- ✓ Predisporre **obbiettivi** e programmi generali aziendali, al fine di permettere la pianificazione del lavoro in condizioni di sicurezza e comunque di attività che permettano di ristabilire le normali condizioni di sicurezza in caso di necessità e emanare procedure operative specifiche per i lavori a rischio maggiore.
- ✓ Formulare programmi di sensibilizzare dei dipendenti ai problemi della sicurezza attraverso la trasmissione di una conoscenza specifica dei rischi presenti nelle singole attività di lavoro.
- ✓ Favorire una gestione aziendale attenta e responsabile attraverso:
 - una struttura organizzativa con chiari compiti e responsabilità;
 - l'utilizzo di sistemi e processi atti a garantire la qualità, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente, intrinseca delle proprie attività;
 - l'identificazione periodica dei pericoli d'incidente connessi con le proprie attività, prendendo adeguati provvedimenti di prevenzione e protezione;
 - la formazione, l'informazione e l'addestramento del proprio personale, affinché tutti i lavoratori siano informati e formati per svolgere i loro compiti nel rispetto delle prescrizioni in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - la verifica e valutazione, in termini di qualità, ambiente e sicurezza dell'affidabilità delle imprese appaltatrici e fornitori;
 - la predisposizione di piani di emergenza, in grado di proteggere la popolazione, l'ambiente e coloro che lavorano nelle sedi, nel caso di anomalie operative e/o di incidenti;

- o la verifica che sia la progettazione e realizzazione di nuovi impianti, sia la realizzazione di modifiche ai processi, alle apparecchiature, all'organizzazione (struttura e/o ruoli), siano supportati da un'adeguata analisi di rischio;
- o la registrazione, l'analisi e la comunicazione degli incidenti, pianificando ed attuando le azioni necessarie al miglioramento.

Al fine di promuovere la prevenzione della corruzione e una adeguata gestione ambientale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro Ascit si è dotata, inoltre, di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Gruppo, di un Codice Etico di Gruppo e nonché della presenza di un Organismo di Vigilanza (ODV) e di un RPCT di Gruppo che regolarmente esaminano le procedure delle diverse aree e settori aziendali.

Tale Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione e riesaminata annualmente da parte di quest'ultimo, in base ai risultati del monitoraggio, qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro. Tale riesame è finalizzato al miglioramento continuo del sistema.

La violazione delle disposizioni contenute nella Politica, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Codice etico può essere fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio di Ascit. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

REVISIONI			
Numero Rev	Data	Descrizione (Rif.)	Note
00	03/11/2016	Prima Emissione Integrata	
01	30/08/2017	Integrazione con Anticorruzione	Appr.CDA
02	04/12/2021	Aggiornamento	
03	03/07/2023	Eliminazione parte anticorruzione a seguito dell'approvazione di una politica anticorruzione di gruppo	
Approvazione QAS			
Il Direttore Dr. Roger Bizzardi			

